



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 4 del 27 gennaio 2026

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 4 dell'ordine del giorno relativo all'adozione, da parte della Giunta, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (“PIAO”) 2026/2028 della Camera di commercio della Basilicata.

In via preliminare, si evidenzia che il “PIAO” è un documento di pianificazione con orizzonte temporale triennale, istituito dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che costituisce una sorta di «testo unico della programmazione».

L'assetto normativo finalizzato alla messa a regime del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato concluso mediante il DPR 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 151 del 30/06/2022, ed il DM 30 giugno 2022, n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”* successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2022.

Il “PIAO” ha sostituito i vari documenti di programmazione fino ad allora prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni, dei quali non rappresenta una mera sommatoria, ed introduce il concetto di «pianificazione integrata» superando, quindi, l'approccio frammentario dei processi venutosi a determinare a seguito della sovrapposizione di diversi interventi normativi in vari ambiti (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, lavoro agile, ecc.).

Pertanto, in coerenza con quanto previsto dalla richiamata disposizione, il PIAO è finalizzato a sostituire, in unico documento, una pluralità di documenti di pianificazione tra i quali il Piano della performance, il Piano del lavoro agile, il Piano della formazione, il PTPCT (piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza), il Piano triennale del fabbisogno del personale.

In particolare, il PIAO descrive:

- ✓ gli obiettivi strategici e operativi della performance;
- ✓ la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante ricorso al lavoro agile;



- ✓ gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- ✓ gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- ✓ l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- ✓ le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- ✓ le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO 2026-2028 della Camera di commercio della Basilicata, nel testo reso disponibile in consultazione nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente, è stato elaborato in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni di cui al richiamato Decreto Ministeriale del 30 giugno 2022 n. 132 oltre che delle *“Linee guida per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione per le Camere di commercio”* elaborate da Unioncamere.

Il documento si compone delle seguenti sezioni:

✓ **SEZIONE 1. IDENTITA' DELL'AMMINISTRAZIONE**

In questa sezione viene presentato il sistema camerale lucano e il contesto economico, normativo e organizzativo in cui si troverà ad operare l'Amministrazione nel triennio 2025-2027

- ✓ **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
- Valore pubblico
 - Performance
 - Rischi corruttivi e trasparenza

In questa sezione confluiscano il Piano delle performance e il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, raccordati con una nuova sezione che mira a monitorare la capacità del sistema camerale di generare Valore pubblico inteso come «incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo».

✓ **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

- Struttura organizzativa



- Organizzazione del lavoro agile
- Piano triennale dei fabbisogni di personale

In questa sezione è presentata la struttura organizzativa camerale, lo stato dell'arte in materia di lavoro agile con evidenza dei *“criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi”*, stabiliti dalla Giunta in considerazione della circostanza che il tema di cui trattasi presenta forti ripercussioni sull'organizzazione lavorativa anche in riferimento ai rapporti con l'utenza, il piano dei fabbisogni del personale, con il programma delle uscite e delle assunzioni per il prossimo triennio, il piano formativo 2025-2027.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Sezione conclusiva che riporta la tempistica di monitoraggio e aggiornamento delle varie sezioni del PIAO.

A completamento vi sono gli allegati dal n. 1 al n. 3, che attengono precipuamente alla programmazione in materia di prevenzione dei rischi corruttivi e di promozione della trasparenza.

Il PIAO 2026-2028 è adottato dalla Giunta nel rispetto del termine di scadenza fissato al 31 gennaio di ogni anno. Esso sarà reso conoscibile e pubblicato sul sito istituzionale della Camera (www.basilicata.camcom.it), nonché trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma all'uopo allestita denominata “Portale PIAO” (<https://piao.dfp.gov.it>).

Con specifico riferimento alla programmazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza si evidenzia che, nell'ottica di una sostanziale programmazione a scorriamento, si è proceduto ad operare in linea di continuità con il precedente ciclo di programmazione, tenendo conto degli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione delle misure relativo al PTPCT 2025-2027, come recepite nel PIAO 2025-2027, nonché della relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 redatta secondo lo schema approvato dall'ANAC e del pari pubblicata sul sito istituzionale nella sezione “Altri contenuti” “Prevenzione della corruzione”. Anche tale relazione costituisce un obbligo normativo ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012 e s.m.i. ove si prevede che in particolare i RPCT sono tenuti ad elaborare una relazione annuale - da trasmettere all'OIV e all'organo di indirizzo dell'amministrazione - sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei PTPCT. In merito si evidenzia che la soprarichiamata relazione 2025 afferente al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2025-2027 agli atti della Giunta, già trasmessa al Presidente, all'OIV e al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. n. 1486 del 20/01/2026, non ha evidenziato particolari criticità nella gestione



dei processi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in quanto la programmazione come definita nella struttura e nei contenuti è risultata conforme alle indicazioni fornite nel Piano Nazionale Anticorruzione, né sono pervenuti in merito rilievi e/o osservazioni da parte dei destinatari della predetta nota.

Altresì, rilevano in tale sede le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ove, in particolare all'art. 35, si prevede la specifica pubblicazione da parte delle Amministrazioni nei propri siti istituzionali dei dati relativi alle tipologie di procedimento di competenza dell'ente con l'indicazione delle relative informazioni oggetto di pubblicazione. Tali disposizioni vanno coordinate con le previsioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare con l'art. 2 rubricato *“Conclusione del procedimento”* e le specifiche disposizioni in materia di definizione dei termini dei procedimenti e di nomina da parte dell'organo di governo *“nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione o una unità organizzativa cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. (...) Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto o dell'unità organizzativa a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. (...)”* Ai fini della definizione delle attività di gestione dei processi di competenza della Camera come riportati nel PIAO e dettagliati nei sopracitati allegati al predetto documento, occorre approvare l'elenco dei procedimenti amministrativi della Camera di commercio della Basilicata definendo la struttura organizzativa competente, i termini massimi di conclusione, il responsabile del procedimento e l'organo competente all'adozione del provvedimento, il riferimento alle principali fonti normative. Tali informazioni sono contenute nell'allegato B) della presente deliberazione contenente l'elenco dei procedimenti amministrativi della Camera di commercio della Basilicata, come individuati dai Dirigenti delle rispettive unità organizzative, che la Giunta è chiamata ad approvare, quale parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo.

Con riferimento, infine, al Piano occupazionale 2026 la Giunta, dopo ampia ed approfondita discussione, assume le decisioni evidenziate nel paragrafo *“Piano occupazionale 2026 – Determinazioni della Giunta”* di cui alla sottosezione 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”*.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA

Settore Industria

Presidente

presente



- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante *“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”* e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2024;

UDITA l’ampia e dettagliata esposizione del Presidente;

PREMESSO che:

- l’art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l’adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione - PIAO, di durata triennale, con aggiornamento annuale;

- lo scopo del PIAO è quello di *«assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»*;

- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce:

« a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al



raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;*
- il PIAO viene pubblicato «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale» ed inviato «al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;*

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione” che ha disposto la soppressione degli adempimenti inerenti ai Piani previsti da diversi interventi normativi in vari ambiti (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, lavoro agile), in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 giugno 2022 n. 132, “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che ha



disciplinato il contenuto del documento unitario di programmazione, indicandone la struttura e le modalità redazionali, nonché ha definito “*uno schema di Piano tipo contenuto nell’allegato che costituisce parte integrante del [...] decreto*”;

RICHIAMATE sommariamente le discipline di interesse: D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”; D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” ; Legge 6 novembre 2012 n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”; Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”; Legge 7 agosto 2015 n. 124, “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”; Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005*”;

VISTE le indicazioni rese dall’ANAC attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e i suoi aggiornamenti, che ai sensi dell’art. 1 comma 2 bis della L.190/2012 costituisce “*atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione*”;

DATO ATTO che il PIAO sopprime gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle sopracitate disposizioni, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni e sottosezioni all’uopo previste nel rispetto dello schema tipo previsto dal DM 132/2022;

VISTO il Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta con provvedimento n. 13 dell’11 gennaio 2019 e modificato con provvedimento n. 38 del 28 giugno 2024;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio n. 15 del 30/10/2024 in materia di programmazione di mandato, pluriennale ed annuale avente ad oggetto: “*Approvazione del Programma Pluriennale 2025-2029 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2025*”;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 predisposta con provvedimento di Giunta n. 775 del 15 ottobre 2025 e approvata dal Consiglio con provvedimento n. 8 del 30 ottobre 2025;
- il Preventivo Economico 2026 predisposto con provvedimento di Giunta n. 91 del 28 novembre 2025 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 12 del 19 dicembre 2025;



VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa e Individuale aggiornato con deliberazione della Giunta n. 94 del 19 dicembre 2025 a valere per il ciclo 2026;

VISTA la deliberazione n. 20 del 19 dicembre 2024 con la quale il Consiglio ha individuato gli obiettivi strategici per le annualità 2025, 2026 e 2027 per la predisposizione, da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” della sezione “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” del PIAO;

DATO ATTO che, in osservanza della legge 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e del decreto legislativo 33/2013, nonché in linea con quanto raccomandato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata ha avviato in data 11/12/2025 una consultazione pubblica al fine di acquisire, da parte dei portatori d’interesse interni ed esterni, proposte e/o osservazioni utili all’elaborazione della richiamata sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” della sezione “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” del PIAO 2026-2028, fissando il termine per l’invio dei contributi al 31/12/2025;

DATO ATTO che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, al fine di favorire la piena partecipazione delle Associazioni rappresentative delle persone con disabilità, iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), ha avviato in data 11/12/2025 una consultazione pubblica finalizzata a recepire osservazioni e proposte in merito agli obiettivi per realizzare la piena accessibilità alla Camera di commercio, fisica e digitale, per cittadini ultrasessantacinquenni e cittadini con disabilità, fissando il termine per l’invio dei contributi al 31/12/2025;

DATO ATTO che l’Organismo con funzioni analoghe all’OIV dell’Ente, che presidia in particolare i processi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e di performance, è stato costantemente aggiornato sull’evoluzione e sull’elaborazione del documento in questione, verificando la coerenza degli obiettivi operativi 2026 con l’assetto complessivo della performance dell’Ente;

ESAMINATO il testo del “PIAO 2026-2028” e dei relativi allegati dal n. 1 al n. 3 agli atti della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 costituisce adempimento obbligatorio ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 e rappresenta strumento essenziale di coordinamento e integrazione della programmazione strategica, organizzativa e anticorruzione dell’Ente;



DATO ATTO altresì che il documento, unitamente ai suoi allegati, è stato elaborato in coerenza con le linee guida ministeriali e di Unioncamere, conformandosi allo schema di Piano tipo con riferimento alle sezioni/sottosezioni di programmazione e ai relativi contenuti previsti e tenendo conto, altresì, delle indicazioni contenute nelle “Linee guida per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione” redatte da Unioncamere per le Camere di commercio, nonché del concept di PIAO elaborato da Unioncamere per supportare le Camere nella redazione del documento;

DATO ATTO, inoltre, che il PIAO 2026–2028 è stato definito sulla base degli esiti del monitoraggio del ciclo di programmazione precedente, assicurando la continuità dell’azione amministrativa e orientando la pianificazione al progressivo miglioramento delle performance dell’Ente e alla generazione di valore pubblico a favore del sistema economico e del territorio di riferimento;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Camera di commercio della Basilicata;

RITENUTO di assumere, in merito al Piano occupazionale 2026, le decisioni evidenziate nel paragrafo “Piano occupazionale 2026 – Determinazioni della Giunta” di cui alla sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

VISTA la Relazione 2025 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza come resa disponibile in consultazione nell’area riservata del sito istituzionale dell’Ente redatta secondo lo schema approvato dall’ANAC e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione “Altri contenuti” - “Prevenzione della corruzione” dell’Ente, acclusa al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO l’elenco dei procedimenti amministrativi della Camera di commercio della Basilicata, come individuati dai Dirigenti delle rispettive unità organizzative, accluso al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

Dopo ampio ed approfondito dibattito;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e



Organizzazione (“PIAO”) della Camera di commercio della Basilicata, unitamente ai relativi allegati dal n. 1 al n. 3, per il triennio 2026-2028, nel testo accluso al presente provvedimento, di cui costituisce parte sostanziale ed integrante;

2. di assegnare al Segretario Generale ed alla Dirigente i rispettivi obiettivi individuali per l’anno 2026, definiti attraverso specifici indicatori e target, così come riportati nel paragrafo 2.2 del documento “Performance”;
3. di rendere conoscibile il PIAO 2026-2028 pubblicandolo sul sito istituzionale della Camera di commercio della Basilicata (www.basilicata.camcom.it), nonché trasmettendolo al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma all’uopo allestita denominata “Portale PIAO” (<https://piao.dfp.gov.it>);
4. di recepire la relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025, acclusa al presente provvedimento e formantene parte integrante e sostanziale (Allegato A);
5. di approvare l’elenco dei procedimenti amministrativi della Camera di commercio della Basilicata, accluso al presente provvedimento e formantene parte integrante e sostanziale (Allegato B).

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell’art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L’indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell’atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.